



Bozen, 1.2.2021

An den Präsidenten
des Südtiroler Landtages
Bozen

Bolzano, 1/2/2021

Al presidente
del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Bolzano

BESCHLUSSANTRAG

Nr. 382/21

Errichtung eines Rotationsfonds zur Vorstreckung der Abfertigung an öffentlich Bedienstete

Das Problem der „verzögerten Auszahlung“ der Abfertigung für die öffentlichen Bediensteten begann bereits 2010-2011. Mit in Kraft treten des Dekretes „Salva Italia 2011“ wurden die Zeiträume für die Auszahlung der Abfertigung (Tfr) für öffentliche Bedienstete bedeutend verlängert. Sie gehen von 105 Tagen (bei Arbeitsunfähigkeit oder Ableben) bis über zwei Jahre bei freiwilliger Kündigung (mit oder ohne Anrecht auf Rente).

Mit dem Stabilitätsgesetz („Legge di Stabilità 2014“) wurde ergänzt, dass die Auszahlung nach einem Jahr erfolgt, wenn das Arbeitsverhältnis wegen Pensionierung auf Grund des Erreichens der Altersgrenze beendet wird. Zudem wurde festgelegt, dass die Auszahlung folgendermaßen erfolgt:

- In einer einzigen Rate, falls der Betrag € 50.000 nicht überschreitet (vor der „Legge di Stabilità 2014“ betrug diese Grenze € 90.000);
- in zwei Raten, wenn der Betrag der Abfertigung zwischen 50.000 und 100.000 € liegt;
- in drei Raten, falls der Betrag über € 100.000 liegt. In diesem Fall werden mit der 1. und 2. Rate jeweils € 50.000 ausbezahlt, als 3. Rate wird der Restbetrag ausbezahlt.
- Nachdem die oben genannten Termine verfallen sind, hat das INPS nochmals drei Monate Zeit, die Auszahlung der Abfertigung durchzu-

MOZIONE

N. 382/21

Istituzione di un fondo di rotazione per il pagamento anticipato del trattamento di fine rapporto ai dipendenti pubblici

Il problema del ritardo con cui viene erogato il trattamento di fine rapporto (TFR) ai dipendenti pubblici esiste dal 2010/2011. Con l'entrata in vigore del decreto "Salva Italia 2011" si sono notevolmente allungati i tempi di pagamento del TFR per questa categoria di lavoratori. Si va dai 105 giorni se il rapporto di lavoro è terminato a causa di inabilità o decesso, fino ad arrivare a più di due anni in caso di dimissioni volontarie (con o senza diritto alla pensione).

Con la legge di stabilità 2014 è stato aggiunto che la liquidazione avviene dopo un anno se il rapporto di lavoro termina a seguito del pensionamento dovuto al raggiungimento dei limiti di età. Inoltre è stato stabilito che il pagamento viene effettuato con le seguenti modalità:

- in un'unica rata se l'ammontare non supera i 50.000 euro (prima della legge di stabilità 2014 il limite era fissato a 90.000 euro);
- in due rate, se l'importo è superiore a 50.000 euro e inferiore a 100.000 euro;
- in tre rate, se l'importo è superiore a 100.000 euro; in quest'ultimo caso le prime due rate ammontano a 50.000 euro ciascuna e la terza rata è a saldo;
- scaduti i termini di cui sopra l'INPS ha altri tre mesi di tempo per la liquidazione del TFR.

führen.

Bei Eintritt in den Ruhestand müssen die öffentlichen Bediensteten derzeit also bis zu 27 Monate auf die 1. Rate der Auszahlung ihrer Abfertigung warten.

Da im Privatsektor die Abfertigung mit Ende des Arbeitsverhältnisses ausbezahlt wird, besteht hier eine Ungleichbehandlung zwischen Bediensteten des öffentlichen Sektors und des Privatsektors. Derzeit prüft der Verfassungsgerichtshof, ob diese Ungleichbehandlung verfassungswidrig ist oder laut Artikel 81 der Verfassung zulässig ist.

Von Seiten des Staates gab es mit Gesetzesdekret Nr. 4 vom 28.1.2019, Art. 23 die Änderung, dass die Abfertigung über Bankkredite vorgezogen werden kann. Die praktische Umsetzung steht aber noch aus.

Am 15.1.2020 genehmigte der Südtiroler Landtag einen Beschlussantrag, der die Landesregierung zu folgendem verpflichtete:

1. zu überprüfen, ob es möglich ist, die Abfertigung gemäß Beschluss der Landesregierung Nr.1705 vom 17.5.2005 und Artikel 26 Absatz 2 des Landesgesetzes Nr. 6 vom 19.5.2015 vorzuziehen und ob im entsprechenden Ausgabenkapitel die notwendigen Geldmittel zur Verfügung gestellt werden können (laut Punkt 2 des Beschlusses der Landesregierung Nr. 1705 vom 17.5.2005), vorbehaltlich der Schaffung einer gesicherten Rechtsgrundlage.
2. bei positivem Ergebnis der Überprüfung die Abfertigung gemäß Beschluss der Landesregierung Nr.1705 vom 17.5.2005 und Artikel 26 Absatz 2 des Landesgesetzes Nr. 6 vom 19.5.2015 vorzuziehen.

Der Beschluss der Landesregierung Nr. 1705 vom 17.5.2005 beinhaltet in Punkt 1: „Die Personalabteilung des Landes ist beauftragt, dem aus dem Dienst ausgeschiedenem Landespersonal den gesamten Betrag der Abfertigung oder wie auch immer benannten Dienstabfertigung in dem gemäß geltenden Bestimmungen des Landes zustehenden Ausmaß vorzuziehen.“

Der Artikel 26 des Landesgesetzes Nr. 6 vom 19.5.2015 sieht im Absatz 2 Folgendes vor:

Questo fa sì che attualmente i dipendenti pubblici debbano aspettare fino a 27 mesi dal loro pensionamento prima di vedersi liquidata la prima rata del TFR.

Visto che nel privato il pagamento della liquidazione si ottiene con la fine del rapporto di lavoro, si configura una disparità di trattamento tra i dipendenti pubblici e quelli del settore privato. La Corte costituzionale sta valutando se questa disparità sia anticostituzionale oppure sia ammissibile ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione.

Da parte dello Stato, con il decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019, art. 23, è stata introdotta una modifica che prevede che il TFR possa essere anticipato tramite prestiti bancari. Tuttavia, l'attuazione pratica di questa norma è ancora in sospeso.

Il 15 gennaio 2020 il Consiglio provinciale ha approvato una mozione che impegna la Giunta provinciale ad attuare quanto segue:

1. a verificare se sia possibile anticipare il trattamento di fine rapporto (TFR) ai sensi della delibera della Giunta provinciale n. 1705 del 17 maggio 2005 e dell'articolo 26, comma 2 della legge provinciale 19 maggio 2015, n. 6, e se possono essere messi a disposizione nel relativo capitolo di spesa i mezzi finanziari necessari (ai sensi del punto 2 della delibera della Giunta provinciale n. 1705 del 17 maggio 2005) previa creazione di una sicura base giuridica;
2. in caso di esito positivo della verifica, ad anticipare il trattamento di fine rapporto ai sensi della delibera della Giunta provinciale n. 1705 del 17 maggio 2005 e dell'articolo 26, comma 2 della legge provinciale 19 maggio 2015, n. 6.

La deliberazione della Giunta provinciale n. 1705 del 17 maggio 2005 prevede al punto 1: „La Ripartizione personale della Provincia è incaricata di anticipare al personale provinciale che cessa dal servizio l'intero trattamento di fine rapporto o di fine servizio comunque denominato, nel limite della misura spettante ai sensi della vigente normativa provinciale.“

L'articolo 26, comma 2 della legge provinciale 19 maggio 2015, n. 6, prevede quanto segue:

„Für das Personal des Landes sowie der vom Land abhängigen Körperschaften und jener, deren Rechtsordnung in die Gesetzgebungsbefugnis des Landes fällt, kann die wie auch immer benannte Abfertigung in dem gemäß den geltenden Bestimmungen des Landes zustehenden Ausmaß vorgestreckt werden.“

In der Antwort auf die aktuelle Fragestunde Nr. 22 vom 26.11.2020 bestätigte der Landeshauptmann, dass das Rechtsgutachten, das in Punkt eins des Beschlussantrages gefordert wurde, erstellt ist. Demnach ist es dem Land Südtirol möglich, den öffentlich Bediensteten die Abfertigung vorzustrecken. Als Herausforderung benannte er in diesem Zusammenhang die Verfügbarkeit der Geldmittel im Haushalt und die Notwendigkeit eines Abkommens mit der NISF/INPS.

Dies vorausgeschickt,

**verpflichtet
der Südtiroler Landtag
die Landesregierung**

innerhalb des Jahres 2022 einen Rotationsfonds für die Vorstreckung der Abfertigung an öffentlich Bedienstete einzurichten.

gez. Landtagsabgeordnete
Maria Elisabeth Rieder
Paul Köllensperger
Dr. Franz Ploner
Peter Faistnauer
Alex Ploner

Beim Generalsekretariat des Südtiroler Landtages am 2.2.2021 eingegangen, Prot. Nr. 670/bb

“Al personale della Provincia e degli enti da essa dipendenti o il cui ordinamento rientra nella competenza legislativa propria della Provincia può essere anticipato il trattamento di fine rapporto o di fine servizio comunque denominato, nei limiti della misura spettante ai sensi della vigente normativa provinciale.”

Nella sua risposta all'interrogazione su temi di attualità n. 22 del 26 novembre 2020 il presidente della Provincia ha confermato che il parere legale richiesto al punto 1 della mozione è pervenuto. Pertanto è possibile per la Provincia autonoma di Bolzano anticipare ai dipendenti pubblici il trattamento di fine rapporto. In questo contesto le sfide da affrontare, sempre secondo il presidente della Provincia, riguardano i fondi disponibili in bilancio e la necessaria stipula di un accordo con l'INPS.

Ciò premesso,

**il Consiglio della Provincia
autonoma di Bolzano
impegna la Giunta provinciale**

ad istituire entro il 2022 un fondo di rotazione per il pagamento anticipato del trattamento di fine rapporto ai dipendenti pubblici.

f.to consiglieri provinciali
Maria Elisabeth Rieder
Paul Köllensperger
dott. Franz Ploner
Peter Faistnauer
Alex Ploner

Pervenuta alla segreteria generale del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano in data 2/2/2021, n. prot. 670/PP/pa